PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 203 del 10 NOV. 2011

OGGETTO: **ATTIVAZIONE DI UNA PRIMA CLASSE DI UN CORSO DI LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO STATALE " ARCHIMEDE " DI MESSINA A DECORRERE DALL'A.S. 2012-2013**

L'anno duemilaundici il giorno DIECI del mese di NOVEMBRE nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	*Presidente*	On. Avv. Giovanni Cesare **RICEVUTO**	SI
2.	*Assessore*	Dott. Antonino **TERRANOVA**	NO
3.	*Assessore*	Dott. Michele **BISIGNANO**	SI
4.	*Assessore*	Dott. Renato **FICHERA**	NO
5.	*Assessore*	Dott. Rosario **CATALFAMO**	NO
6.	*Assessore*	Dott. Carmelo **TORRE**	SI
7.	*Assessore*	Dott. Pasquale **MONEA**	SI
8.	*Assessore*	Dott. Salvatore **SCHEMBRI**	SI
9.	*Assessore*	Prof. Giuseppe **DI BARTOLO**	SI
10.	*Assessore*	Dott. Maria Rosaria **CUSUMANO**	SI
11.	*Assessore*	Dott. Maria **PERRONE**	SI
12.	*Assessore*	Sig. Giuseppe **MARTELLI**	SI
13.	*Assessore*	Dott. Mario **D'AGOSTINO**	NO
14.	*Assessore*	Dott. Rosario **VENTIMIGLIA**	NO

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;
- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91

LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° - U.D.POLITICHE SCOLASTICHE

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale **Dott. ING. AGOSTINO AMATO**

OGGETTO: **ATTIVAZIONE DI UNA PRIMA CLASSE DI UN CORSO DI LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO STATALE " ARCHIMEDE " DI MESSINA A DECORRERE DALL'A.S. 2012-2013.**

PROPOSTA

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ART. 6 L.R. N° 10 DEL 30 APRILE 1991)

PREMESSO Che la Provincia Regionale, in armonia con i suoi compiti istituzionali nonché nell'ambito delle funzioni amministrative della Regione ad essa demandate svolge attività di sostegno e promozione in materie tassativamente indicate;

CHE Il programma amministrativo del Presidente della Provincia Regionale di Messina, comprende anche lo sviluppo socio – culturale promuovendo negli ambiti di competenza e nell'interesse sovracomunale il diritto allo studio;

CHE La L.R. 24/02/2000 n° 6 all'art. 1 recita: nella Regione Siciliana l'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche è strumento finalizzato al radicamento della scuola ai bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

VISTA La Circolare n. 28 del 05/10/2011 diramata dalla Regione Siciliana – Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale – avente ad oggetto: Razionalizzazione e Dimensionamento della rete scolastica della Sicilia – a.s. 2012-2013 – Procedure;

VISTA La nota prot. n° 7132 del 20/10/2011 con la quale il Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico " Archimede " di Messina chiede l'attivazione di una prima classe di un corso di Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo presso il medesimo Istituto a decorrere dall'a.s. 2012/2013;

CONSIDERATO Che tale richiesta, avanzata a cura del Dirigente Scolastico, è stata supportata altresì dagli Organi Collegiali che con i rispettivi verbali del 17/10/2011 e del 18/10/2011 che si allegano alla presente, hanno deliberato di attivare una prima classe di un corso di Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo presso il medesimo Istituto a decorrere dall'a.s. 2012/2013;

RITENUTO Il Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico. " Archimede " di Messina comunicare che l'attivazione di tale indirizzo avrà una ricaduta positiva per l'utenza e per il territorio poiché il Liceo Sportivo è di assoluta novità, non essendo presente, né in città né in provincia tale indirizzo;

CONSIDERATO Che il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è finalizzato all'apprendimento Tecnico – Pratico della pratica sportiva e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura e a tale proposito si allega il relativo piano orario;

CHE La Provincia Regionale di Messina è disponibile a dare il proprio sostegno alle iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa finalizzata alla promozione delle eccellenze e delle potenzialità e nella eliminazione della dispersione;

CHE Il coinvolgimento dell'Ente locale con soggetti pubblici istituzionali nonché con operatori economici e sociali in un progetto unitario vuole significare sviluppo dell'istruzione;

VISTE Le LL.RR. 9/86 – 15/88;

VISTA La L.R. n° 6 del 24/02/2000;

VISTA La L.R. n° 30 che modifica ed integra l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

VISTA La Circolare n. 28 del 05/10/2011;

VISTO Lo Statuto Provinciale;

Per i motivi esposti in narrativa

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI

APPROVARE L'attivazione di una prima classe di un corso di Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo presso il medesimo Istituto a decorrere dall'a.s. 2012/2013;

ASSUMERE Per l'istituzione del suddetto corso gli oneri posti a carico della Provincia Regionale dalla normativa vigente, facendo fronte allo stesso con beni e risorse già disponibili e che nessun maggiore onere finanziario graverà sull'Amministrazione Provinciale;

DARE ATTO Che la Provincia Regionale garantisce la libertà di educazione e il diritto allo studio ed interagisce con soggetti pubblici istituzionali al fine di rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'esercizio di tale diritto volto alla crescita umana e culturale dell'individuo.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Nota prot. n° 7132 del 20/10/2011 corredata dall'estratto del verbale del 17/10/2011 del Collegio dei Docenti e del 18/10/2011 del Consiglio d'Istituto.

li, 08/11/2011

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Dott.ssa N. GENOVESE

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. A. AMATO

Visto: il Presidente o l'Assessore

Prof. G. Di Bartolo

li, 08/11/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n°30, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 08/11/2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 23-12-2000 n°30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ripartizione Finanziaria - Uff. Impegni-Pareri
VISTO DI RISCONTRO
Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina, 8-11-11 Il Funzionario

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.f. On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.f. Dott. Michele BISIGNANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.f. Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto è stato affisso all'Albo nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

_____

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal _____ al _____

L'ADDETTO

_____

Messina, lì _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11 L.R. 3-12-1991 n°44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo di questa Provincia il 13 NOV. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all' Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell' art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma ✓ dell'art. ✓ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 10 NOV. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.f. Avv. Anna Maria TRIPODO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Copia conforme al suo originale
Il Segretario Generale

11 NOV. 2011

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ARCHIMEDE"

cod. mecc. MEPS010008 - cod. fisc./part.IVA 80002840835
www.liceoarchimedeme.it - E-Mail: meps010008@istruzione.it
V.le Reg.Margherita,3 Tel. 090/47495 – 52438, FAX 090/343630
— 98121 MESSINA —

UNI EN ISO 9001:2000

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"ARCHIMEDE" MESSINA (ME)
N° Prot.: 0007132
C/10/h
del 20/10/2011 Uscita

AL DIRETTORE
DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICILIA
Via Fattori, 60
90100 PALERMO

ALL' ASSESSORATO REGIONALE BB.AA.CC. e P.I.
REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO PUBBLICA ISTRUZIONE
SERVIZIO "SCUOLA MATERNA ED ISTRUZIONE
DI OGNI ORDINE E GRADO STATALE"
Via G. Magliocco, 46
90145 PALERMO

AL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Via U. Bonino,3
98100 MESSINA

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE
c/o UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Via U. Bonino,3
98100 MESSINA

AL PRESIDENTE
ALL' ASSESSORE SERVIZI SOCIALI E P.I.
AL DIRIGENTE UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
PROVINCIA REGIONALE DI
98100 MESSINA

AL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DEGLI ORDINAMENTI
SCOLASTICI - UFFICIO VII
Viale Trastevere, 76
00100 ROMA

OGGETTO: Attivazione, per l'anno scolastico 2012/2013, di nuovi indirizzi didattici: 1) Liceo Scientifico Sportivo 2) Liceo Classico ad indirizzo Storico-Siciliano.

Lo scrivente, Gatto Ettore, Dirigente scolastico in servizio presso il Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Messina, chiede l'autorizzazione per l'attivazione, nell'anno scolastico 2012/2013, di una prima classe di un corso di Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e di una prima classe di Liceo Classico ad indirizzo Storico-Siciliano.

L'attivazione di tali sperimentazioni e dei nuovi indirizzi didattici è suffragata e conformata dal parere favorevole del Collegio dei docenti di questo Liceo che, a maggioranza, ne ha deliberato l'attivazione nella seduta del 17.10.11 e della delibera del Consiglio d'Istituto del 18.10.11.

I piani di studio, i programmi con le finalità specifiche, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e le metodologie didattiche degli indirizzi proposti sono quelli elaborati dai gruppi di lavoro nazionali per la recente riforma dei nuovi licei e dalla Commissione "Brocca".

Il principio a cui fin dall'inizio la commissione ministeriale Brocca si ispirava era quello della centralità non dei programmi, ma del discente. Ne discende il corollario di un sapere comune, che va assicurato a tutti, per consentire a tutti di accedere a uno strumentario di base, in controcorrente rispetto alla morfologia "a canne d'organo" della scuola gentiliana (cioè basata sulla separatezza e la gerarchizzazione dei suoi diversi ordini).

È merito del progetto Brocca e dei nuovi programmi della recente riforma dei Licei se per la prima volta viene intaccata esplicitamente la tradizionale distinzione fra scuole del "pensare" (a debole terminalità) e scuole del "fare" (a rigida terminalità) e viene affermato, di contro, il principio della pari dignità dei diversi ordini di studio.

I profili didattico-metodologici, unitamente agli obiettivi e finalità educative e formative dei nuovi licei, attivati nel corrente anno scolastico, hanno unificato ed ottimizzato il patrimonio del Progetto "Brocca".

Il fine specifico dei percorsi dei licei è la theoría. Questo fine non esclude, né lo potrebbe per l'unità della persona umana e della cultura, la dimensione operativa. Anzi, le esperienze pratiche di progettazione, di laboratorio, di stage e di tirocinio formativo che si sviluppano a tempo pieno o in alternanza scuola lavoro nei percorsi liceali, e particolarmente nei licei vocazionali, sono un'importante modalità organizzativa, metodologica e didattica per giungere alla conoscenza, consolidarla, precisare meglio concetti e relazioni tra concetti, illuminare teorie.

Nel sistema dei licei si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico-sociale ed estetico.

Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali, secondo il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei, tenendo presenti gli obiettivi generali di seguito indicati.

Ricerca dell'unità della cultura. Ogni percorso liceale non mira ad una semplice collazione, ancorché sistematica, di "saperi". La sua ambizione è piuttosto di trasformare, grazie alla mediazione educativa e didattica dei docenti, i "saperi" in "sapere" e le "singole discipline" in "cultura". Il rapporto libero, aperto, costruttivo e critico con le diverse prospettive di ricerca, infatti, consente ai giovani di costruirsi una personale visione del mondo e di integrare in modo armonico le diverse componenti della propria personalità.

Promozione dell'interdisciplinarità. Se è utile ordinare il sapere per discipline, non è meno utile ricordare l'impossibilità di affrontare una disciplina a prescindere dalle altre. Fare matematica implica, infatti, anche correttezza linguistica, sensibilità storica, estetica, tecnico-operativa, morale ecc. In tale quadro, non è produttivo un insegnamento autoreferenziale e segmentato delle singole discipline. L'abitudine a trasferire strumenti e schemi concettuali da un contesto disciplinare ad un altro, la scoperta del carattere fortemente generativo del punto di vista extradisciplinare, il riconoscimento della complessità dei metodi e dei concetti che danno maggior senso alla realtà e alla vita individuale e sociale diventano, quindi, una costante dell'intenzionalità formativa.

Avvaloramento della storicità. È importante quanto illuminante cogliere gli eventi storici di genesi e di evoluzione di qualsiasi ambito disciplinare. I contenuti e i metodi di ogni disciplina si arricchiscono, infatti, di senso e di motivazione quando sono posti all'interno di uno sfondo storico e sociale che ne giustifichi e contestualizzi la nascita, lo scopo e lo sviluppo.

Centralità della lingua e dei linguaggi. Poiché il fatto linguistico non è esclusivo delle lingue, ma appartiene a tutte le espressioni simboliche della cultura umana, ogni scienza, e conseguentemente ogni disciplina di studio, analogamente alle lingue, non può trascurare i problemi legati al linguaggio ed alla comunicazione all'interno e all'esterno del proprio settore culturale.

Consapevolezza dell 'analogicità del concetto di scienza. Le discipline umanistiche rivendicano una scientificità analoga a quella delle discipline esatte e naturali, anche se, ovviamente, sono diversi i criteri e le condizioni attraverso i quali possono affermare la fondatezza e l'affidabilità dei propri contenuti. Scientificità, infatti, è "rendere ragione" in modo pubblico e rigoroso della realtà che si studia e

problematizzare, sul piano logico e sociale, posizioni ed ipotesi rispetto alla stessa, con serietà metodologica e atteggiamento critico.

Riconoscimento del valore della problematicità. La dimensione problematica rimanda all'originaria complessità del reale, agli interrogativi esistenziali che tale complessità ha suscitato e suscita negli uomini, al rigore argomentativo che deve accompagnare le risposte a tali interrogativi, alla collocazione psicologica, storica e sociale delle visioni del mondo di ciascuno. Competenza è orientarsi in questo dimensione, assumendola come ordinario atteggiamento professionale e di vita.

Sviluppo della progettualità personale e della cooperazione sociale. Affermare la persona come protagonista dei significati del proprio essere e agire vuol dire tendere ad un apprendimento sempre frutto di ricerca personale libera e consapevole sui valori che si avvertono rilevanti per la propria esistenza. Da qui l'attitudine alla progettazione di sé e delle proprie esperienze di vita. Il progetto di vita personale, tuttavia, esige un alto grado di coinvolgimento e di interazione con gli altri, in maniera intima e diretta. In questo senso, i percorsi liceali sono chiamati ad alimentare la fiducia sociale, a promuovere relazioni di empatia e di cooperazione con gli altri e a dimostrare, con l'esperienza diretta, che il benessere personale contribuisce sempre alla preservazione ed alla crescita del benessere sociale, e viceversa.

E' da considerare, altresì, che si tratta di una nuova tipologia di sperimentazione didattica attivata in un numero limitato di scuole nel territorio nazionale.

L'impianto orario delle varie discipline non inciderà sull'organico di fatto, in quanto le varie classi di concorso sono già presenti nell'organigramma dell'Istituto, se non per minime variazioni di qualche ora settimanale per quanto riguarda le materie letterarie Latino e Greco, classe di concorso A052.

Nel corrente anno scolastico sono funzionanti, nell'istituto, in totale n. 50 classi così suddivise:

N.10 Prime classi:	n.3 scientifico, n.3 scientifico sperimentale, n.2 scientifico sperimentale delle scienze applicate, n. 2 linguistico sperimentale
N.11 Seconde classi:	n.3 scientifico, n.2 scientifico sperimentale, n.3 scientifico delle Scienze Applicate, n. 3 linguistico sperimentale
N.10 Terze classi:	n.2 scientifico tradizionale, n.2 scientifico PNI, n.2 scientifico Brocca, n.1 scientifico informatico, n.1 scientifico tecnologico Brocca, n. 2 linguistico Brocca
N. 9 Quarte classi:	n.3 scientifico tradizionale, n.2 scientifico PNI, n.1 scientifico Brocca, n.1 scientifico informatico, n.1 scientifico tecnologico Brocca, n. 1 linguistico Brocca
N.10 Quinte classi:	n.3 scientifico tradizionale, n.1 scientifico PNI, n.2 scientifico Brocca, n.1 scientifico informatico, n.1 scientifico tecnologico prog. Autonomia, n.1 scientifico tecnologico Brocca, n. 1 linguistico Brocca.

E' superfluo segnalare, infine, che questo istituto vanta una tradizione ultradecennale di sperimentazioni didattiche sia secondo i piani di studio previsti dal nuovo ordinamento "Gelmini" (dieci prime classi e 11 seconde classi), dal piano Brocca (ben tre indirizzi sperimentali e cioè il linguistico, lo scientifico e lo scientifico tecnologico), sia secondo il piano nazionale per l'informatica (PNI) sia secondo progetti autonomi.

Si allegano alla presente l'estratto del verbale della seduta del Collegio dei docenti del 17.10.11 e l'estratto del verbale del Consiglio d'Istituto del 18.10.11 con i relativi allegati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ettore Gatto

Ass. amm.vo
Tedone Carmela

ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 17.10.11

Il giorno 17/10/2011 alle ore 18.00 nell'aula magna del Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Messina, si riunisce il Collegio dei Docenti (C.d.D), convocato con circolare N° 74 del 03/10/2011 per discutere i seguenti punti posti all'ordine del giorno (O.d.G.):

1- Piano dell'Offerta Formativa (POF) per l'anno scolastico 2011/2012;
2- Programmazione didattico - educativa ed organizzativa per l'anno scolastico 2011/2012;
3- Nuovi indirizzi di studio da attivare nell'Istituto nell'a. s. 2012/2013;
4- Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico Prof. Gatto Ettore, funge da segretario la Profssa R. Arena. Sono presenti N° 91 Docenti, risultano assenti N° 9 Docenti (presenze come da elenco Docenti Allegato n. 1).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione dei vari punti all'ordine del giorno.

OMISSIS

Punto terzo

In merito al terzo punto "Nuovi indirizzi di studio" da attivare nell'Istituto per l'a.s.2012/13, il Dirigente Scolastico relaziona sulla riunione con la Commissione Piani di studio e Sperimentazioni Didattiche e sull'opportunità di attivare per il prossimo anno scolastico un indirizzo di studio "Liceo Classico ad indirizzo Storico-Siciliano, che prevede un monte ore 30 per il biennio e 33 per il triennio, e un indirizzo di studio "Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo",che prevede un monte ore 27 per il biennio e 30 per il triennio, dei quali si allegano i piani orari (all.n.4).

Il Dirigente Scolastico espone l'importanza delle attivazioni per la ricaduta positiva per l'utenza e per il territorio. Riguardo al Liceo Classico, essendo un percorso indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali,in particolare alla storia della Sicilia, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Il Liceo Sportivo è di assoluta novità, non essendo presente, né in città né in provincia tale indirizzo. Questo Liceo è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della pratica sportiva e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Dopo articolata presentazione, da parte del Dirigente Scolastico dei suindicati nuovi piani di studio, si apre un ampio dibattito con interventi di chiarimenti e delucidazioni da parte dei proff. Mondello sugli impianti sportivi, Bonaccorso sulle classi di concorso relativamente alla matematica e alla matematica e fisica,Pino con la proposta di modificare il piano orario del Liceo Classico aggiungendo 2 ore di Storia dell'Arte Siciliana al biennio e togliendo 1 ora di Storia e 1 ora di Latino.

Il Dirigente Scolastico conferma che l'appalto della palestra è stato già finanziato ma per un disguido organizzativo non sono ancora iniziati i lavori, e che comunque bisogna andare avanti anche con le nostre forze ed attuare nuove proposte che possano caratterizzare la fisionomia dell'Istituto sempre disposto all'innovazione. Riguardo alle classi di concorso il Dirigente Scolastico chiarisce che l'attribuzione di una classe di concorso ai vari insegnamenti è una scelta effettuata dal Collegio Docenti per un quinquennio,ai fini della determinazione degli organici dell'Istituto. Interviene il prof.. Magliarditi e chiarisce che nelle varie opzioni di Liceo Scientifico, per quanto concerne la Matematica e la Fisica, le direttive ministeriali sono le seguenti:

la classe 49 (Matematica e Fisica) dalla prima alla quinta classe, anche nelle Scienze Applicate, nel Liceo Linguistico e nel Liceo Classico;

la classe 47 (Matematica) dalla prima alla quinta classe nel Liceo delle Scienze Applicate e nel biennio del Liceo

la classe 38 (Fisica) dalla prima alla quinta classe, solo nelle Scienze Applicate.

Il Dirigente Scolastico, altresì, invita il Collegio ad esprimersi sulla proposta della prof.ssa Pino:

voti favorevoli	12
voti contrari	79
voti astenuti	7

Infine si chiede di deliberare sui nuovi piani di studio, rinviando al prossimo Collegio Docenti gli interventi sulle classi di concorso. La votazione, per alzata di mano, è la seguente:

Liceo Classico ad indirizzo storico-siciliano

voti favorevoli	77
voti contrari	8
voti astenuti	6

Liceo Scientifico Sportivo

voti favorevoli	85
voti contrari	1
voti astenuti	5

OMISSIS

Il lavori del Collegio si concludono alle ore 19.30, dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Il Segretario
F.TO
Prof. RosannaArena

Il Presidente
F.TO
Prof. Gatto Ettore

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ettore GATTO

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 18.10.11

Il giorno 18 Ottobre 2011, alle **ore 18,00**, nei locali della Biblioteca, si svolge la riunione del Consiglio di Istituto del Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Messina, onde discutere il seguente ordine del giorno:

1) Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2011/2012;
2) Programmazione didattico – educativa ed organizzativa per l'anno scolastico 2011/2012;
3) Nuovi indirizzi di studio da attivare nell'Istituto nell'anno scolastico 2012/13;
4) Radiazioni residui attivi e passivi e. f. 2011;
5) Variazioni al Programma Annuale e. f. 2011;
6) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- Il Dirigente Scolastico Prof. Ettore Gatto, il D.S.G.A. Sig.ra Santa De Pasquale;
- per la componente Docenti, i Professori: Davide Cacciola, Maria Frigione, Rosanna Arena, Salvatore Donato;
- per la componente Genitori: il Sig. Giuseppe Pino, la Prof.sa Gaetana Marano, la Prof.sa Patrizia Italiano;
- per la componente alunni: i Consiglieri La Corte Gabriele (5F), Calareso Gaetano, Gambadoro Vincenzo e Vinci Mattia (5B).

Risultando assente il Prof. Rosario Bombaci, presiede la riunione il Consigliere genitore Sig. Pino, il quale, constatato il numero legale di presenze, dichiara aperta la seduta, affidando il ruolo di segretario verbalizzante al Consigliere Prof. Cacciola.

OMISSIS

Il Presidente riprende quindi la parola riguardo al terzo punto all'o.d.g., ed esaminando la proposta approvata dal C.d.D. circa l'istituzione, per l'a.s. 2012/13, di due nuovi indirizzi di studio "Liceo Classico ad indirizzo Storico – Siciliano" e "Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo", di cui si allegano tabelle relative ai piani di studio e di insegnamento (**All. 4**) e di cui si espone dettagliatamente al punto terzo del verbale del C.d.D. (All. 3).

Il Consiglio di Istituto delibera, all'unanimità dei presenti, di approvare senza alcuna variazione la proposta del Collegio dei Docenti relativa ai nuovi indirizzi di studio da attivare nell'anno scolastico 2012/2013.

OMISSIS

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore **19,25**.

Il Segretario verbalizzante,
F.TO
Prof. Davide Cacciola

Il Presidente,
F.TO
Sig. Giuseppe Pino

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ettore GATTO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ARCHIMEDE" - MESSINA
MEPS010008
www.liceoarchimedeme.it E-Mail: meps010008@istruzione.it
V.le Reg.Margherita,3 Tel. 090/47495 – 52438, FAX 090/343630
--- 98121 M E S S I N A ---

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Classe di concorso	Classe precedente		Materie	1°Biennio		2° Biennio		5° Anno	
				1°	2°	3°	4°	5°	Tot.
A - 12	51/A		Lingua e letteratura italiana, Lingua e Cultura Latina	7	7	6	6	6	32
A - 24	46/A		Lingua straniera	3	3	3	3	3	15
A - 12	51/A		Storia e geografia	3	3				6
A - 18	37/A		Storia e Filosofia			4	4	4	12
A - 26	49/A		Matematica	4	4	4	4	4	20
A - 26	49/A		Fisica			3	3	3	9
A - 46	60/A		Scienze naturali	2	2	2	2	2	10
A - 02	25/A		Arte e tecniche delle rappresentazioni grafiche	2	2	2	2	2	10
A - 45	29/A		Scienze motorie	2	2	2	2	2	10
A - 45	29/A		Approfondimento e Laboratorio di Scienze motorie (pratica sportiva)	3	3	3	3	3	15
Rel.			Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
			TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30	144

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ettore Gallo

UNI EN ISO 9001:2000

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ARCHIMEDE"

cod. mecc. MEPS010008 - cod. fisc./part.IVA 80002840835
www.liceoarchimedeme.it - E-Mail: meps010008@istruzione.it
V.le Reg.Margherita,3 Tel. 090/47495 – 52438, FAX 090/343630
--- 98121 M E S S I N A ---

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"ARCHIMEDE" MESSINA (ME)

N° Prot.: 0007684

C/10/h

del 07/11/2011 Uscita

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE
c/o UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Via U. Bonino,3
98100 MESSINA

AL PRESIDENTE
ALL' ASSESSORE SERVIZI SOCIALI E P.I.
AL DIRIGENTE UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
PROVINCIA REGIONALE DI
98100 MESSINA

OGGETTO: Attivazione, per l'anno scolastico 2012/2013, di nuovi indirizzi didattici: 1) Liceo Scientifico Sportivo 2) Liceo Classico ad indirizzo Storico-Siciliano.

In riferimento alla nota prot. 7132 del 20.10.11 di questo Istituto, relativa alla richiesta di attivazione, nell'anno scolastico 2012/2013, di una prima classe di un corso di Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e di una prima classe di Liceo Classico ad indirizzo Storico-Siciliano, si invia, in allegato, la sottoelencata documentazione:

- Provvedimento del Consiglio dei Ministri del 08.09.2011 con note illustrative
- Legge Regione Siciliana n° 9 del 31.05.2011, pubblicato sulla G.U.R.S. del 03.06.2011
- Nota congiunta dell'Assessore Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale e del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, del 14.09.2011

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ettore Gatto

Ass. amm.vo
Tedone Carmelo

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del DPR 15 marzo 2010, n.89. ESAME PRELIMINARE

Consiglio dei Ministri: 08/09/2011

Proponenti: Istruzione, università e ric.

Documenti correlati

Documenti correlati

Tipo	Argomento
Comunicati	**Consiglio dei Ministri n.153 del 08/09/2011**

Il Presidente Silvio Berlusconi
Il Governo
Ministri e Ministeri
Consiglio dei Ministri
Presidenza del Consiglio
Costituzione italiana
L'azione di Governo
Provvedimenti
Linee programmatiche
Politiche economiche
Governo Informa
Comunicati stampa
Audiovisivi
Dossier
Rassegne stampa
Fototeca
Campagne di comunicazione

Organizzazione dei licei ad indirizzo sportivo

Presentazione

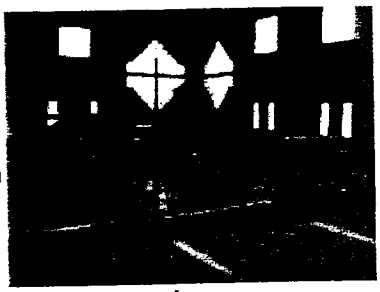
Colmare un vuoto normativo con l'introduzione di percorsi didattici omogenei su tutto il territorio nazionale e garantire agli studenti non solo la possibilità di studio delle scienze motorie e sportive, ma anche l'applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, l'elaborazione dell'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti, la ricerca di strategie tese a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; l'approfondimento della conoscenza e della pratica delle diverse discipline sportive: questo lo schema di regolamento dei percorsi della sezione di indirizzo sportivo dei licei approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 settembre 2011 su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Gelmini.

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche.

Le istituzioni scolastiche che richiedono l'attivazione della sezione ad indirizzo sportivo devono disporre di impianti e di attrezzature ginnico-sportive adeguate.

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze, motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché

Dossier del 16 settembre 2011



Presentazione

Comunicati stampa

Comunicato del Consiglio dei ministri (*8 settembre 2011*)

Documenti

Relazione illustrativa

Decreto del 15 marzo 2010, n. 89

Il Regolamento dei Licei

Dossier correlati

Anno scolastico 2011-2012: iniziative e innovazione

Scuola: accordo sul piano triennale delle assunzioni

Istruzione, un piano per l'editoria digitale scolastica

Il Piano Nazionale Qualità e Merito

Link sul web

Istruzione, Università e Ricerca

dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure, anche attraverso gli itinerari di orientamento, le pari opportunità di tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa o in condizione di disabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

La sezione ad indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema dei licei.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti - obbligatori per tutti gli studenti -è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Al superamento dell'esame di Stato è rilasciato il diploma di liceo scientifico, con l'indicazione: «sezione ad indirizzo sportivo».

Il diploma consente l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Per assicurare il pieno raggiungimento delle finalità istituzionali delle sezioni ad indirizzo sportivo, è prevista la realizzazione di accordi e collaborazioni con soggetti qualificati.

In particolare:

a) nell'ambito del sistema delle scuole statali, i competenti Uffici scolastici regionali stipulano apposite convenzioni con i Comitati regionali del CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) in materia di rapporti tra le istituzioni scolastiche ed i soggetti associati al CONI e al CIP o da essi riconosciuti, sulla base di linee programmatiche concordate tra il Ministero dell'istruzione, il CONI e il CIP;

b) nell'ambito del sistema delle scuole paritarie, i gestori stipulano apposite convenzioni con i Comitati regionali del CONI

e del CIP in materia di rapporti tra le istituzioni scolastiche ed i soggetti associati al CONI e al CIP o da essi riconosciuti;

c) le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, nelle quali sono attivate sezioni ad indirizzo sportivo, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, o con istituzioni, enti, associazioni o agenzie, operanti sul territorio, che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva.

Il Ministero dell'istruzione procede ad una verifica periodica dell'efficacia delle attività della sezione ad indirizzo sportivo, anche in collegamento con le iniziative del sistema nazionale di valutazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e quelli specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Fonte: *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di decreto del Presidente della Repubblica in oggetto è emanato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89.

La situazione attuale

Il 4 agosto 2009 sono state emanate dal MIUR le "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado". Esse costituiscono il punto di riferimento essenziale per l'organizzazione dell'attività motoria e sportiva scolastica nella prospettiva di un effettivo potenziamento. In effetti, il Ministero riconosce che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. [...] Il nodo più difficile ed urgente da sciogliere, come peraltro le ricerche condotte evidenziano, è un maggior coinvolgimento degli studenti nelle attività sportive in termini sia di interesse sia di partecipazione. Tale problema può essere più facilmente affrontato e risolto con un maggiore e più strutturato coinvolgimento del mondo della scuola. Allo sport scolastico viene quindi affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, e, non da ultimo, ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile. Inoltre innovative formule di organizzazione e gestione dovranno consentire agli studenti di trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro. Riconosciuto che il profondo senso educativo dello sport sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso, la scuola deve farsi interprete di un nuovo progetto di sport scolastico che favorisca l'inclusione anche delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani».

La domanda di rafforzare il ruolo dello sport nella scuola è da tempo avvertita nel nostro Paese. Al riguardo, devono essere menzionate, a supporto delle iniziative del Ministero, volte al potenziamento della educazione fisica e sportiva, le azioni poste in essere dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano nell'ambito del Protocollo d'intesa MIUR - CONI (Progetto Pilota Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria; Giochi della Gioventù; Giochi Sportivi Studenteschi e altro). Assumono poi particolare rilievo anche le numerose esperienze realizzate in questi anni dagli istituti, statali e paritari, che, avvalendosi delle opportunità assicurate dall'autonomia scolastica (D.P.R. 15 marzo 1999, n. 275), hanno arricchito i percorsi di studio non solo con attività finalizzate al potenziamento dell'educazione fisica e sportiva ma anche con la trattazione, nell'ambito degli insegnamenti curricolari, di temi connessi con la cultura sportiva. Ciò ha condotto, specialmente negli ultimi anni, alla proliferazione di percorsi di studio, detti impropriamente "a indirizzo sportivo", sorti e reclamizzati in tutto il Paese (si parla di un centinaio di "esperienze" ma non è possibile stabilirne l'esatto numero in rapporto al fatto che non sono stati emanati decreti autorizzativi). Si tratta di iniziative che non si spiegano esclusivamente con motivazioni opportunistiche o di tipo commerciale ma che

rivelano come la scuola cerchi di soddisfare bisogni formativi emergenti nella società italiana in un quadro di carenza normativa. In questo contesto merita considerazione anche la cosiddetta opzione "Sportivo" del Liceo della Comunicazione, attivata esclusivamente presso istituti scolastici paritari (32 sezioni).

L'esigenza di ricondurre a norma il diffuso fenomeno delle "esperienze" finalizzate all'incremento della cultura sportiva nella scuola tiene ovviamente conto delle sollecitazioni pervenute in tal senso dal CONI.

La sezione ad indirizzo sportivo

La definizione del quadro di riferimento normativo per l'organizzazione della sezione a indirizzo sportivo si configura pertanto come doverosa risposta dell'Amministrazione alle sollecitazioni provenienti dal mondo della scuola e dal mondo sportivo. Si tratta, in primo luogo, di rendere disponibile per le scuole un impianto curricolare ben definito a fronte di progetti frammentari e per lo più autoreferenziali. In effetti, le scuole hanno sinora innestato il cosiddetto "indirizzo sportivo" su percorsi ordinamentali o sperimentali assai diversi tra loro e caratterizzati da distinte e specifiche finalità formative. Gli "indirizzi sportivi" sono stati di volta in volta impiantati sui percorsi del liceo classico, del liceo scientifico, dell'indirizzo sperimentale scientifico tecnologico, dell'istituto tecnico commerciale o industriale, dell'istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione, e così via. La difficoltà di potenziare nella conveniente misura gli insegnamenti collegati all'educazione fisica e sportiva ha poi prodotto interferenze con altri insegnamenti, ponendo talora i docenti nella condizione di svolgere ruoli non propri. In secondo luogo, devono essere predisposte apposite indicazioni nazionali per gli insegnamenti specifici dell'indirizzo sportivo (come *Diritto ed economia dello sport*). Occorre altresì integrare le indicazioni di cui all'articolo 13, comma 10, lett. a) del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 con gli elementi specifici dell'indirizzo sportivo. In effetti, tale indirizzo non si caratterizza solo per la presenza di insegnamenti specifici ma anche per la particolare "curvatura" degli insegnamenti che condivide con il percorso liceale di riferimento, cioè il percorso del liceo scientifico.

A questo proposito, occorre rilevare che la sezione ad indirizzo sportivo è prevista dall'articolo 3, comma 2 del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89. Si tratta dunque di un percorso liceale. Ciò esclude la possibilità di impiantare la sezione su percorsi non liceali. In effetti, la sezione ad indirizzo sportivo non si configura né come un liceo che si aggiunga alle sei tipologie liceali previste dall'articolo 3, comma 1 del citato d.P.R. n. 89/2010 né come un mero raggruppamento di discipline che potenzialmente integri ciascuno dei diversi percorsi liceali. In effetti, la parte specifica dell'indirizzo sportivo (costituita dagli insegnamenti di educazione fisica e sportiva nonché di *Diritto ed economia dello sport*) raggiunge le sue finalità solo a patto di coniugarsi con insegnamenti liceali specifici e funzionali. Nella fattispecie, trattasi di insegnamenti che, pur presenti in ogni percorso liceale, sono particolarmente approfonditi nel liceo scientifico: Matematica (con Informatica nel primo biennio), Fisica e Scienze naturali. La sezione ad indirizzo sportivo si presenta perciò come una sezione del liceo scientifico. Ovviamente, la sezione può

essere attivata in qualsiasi istituto scolastico (liceo, istituto tecnico, istituto professionale, istituto di istruzione secondaria superiore, ecc.) a patto che esso disponga di impianti, laboratori ed attrezzature adeguate. Non è infatti necessario che nell'istituto sia attivato il percorso del liceo scientifico e/o dell'opzione Scienze applicate.

Il Piano degli studi della sezione ad indirizzo sportivo presenta un numero contenuto di insegnamenti. Analogamente alla opzione Scienze applicate non prevede l'insegnamento obbligatorio del latino. Rispetto al liceo scientifico si caratterizza per il potenziamento dell'insegnamento di *Scienze motorie e sportive* e per l'introduzione dell'insegnamento di *Discipline sportive*, nell'ambito del quale lo studente approfondisce la teoria e la pratica di numerosi sport. La scelta degli sport da studiare e praticare è rimessa all'istituzione scolastica che terrà certo conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie nonché delle esigenze del territorio. L'insegnamento di *Diritto ed economia dello sport*, specifico della sezione, è proposto in sostituzione di quello di *Disegno e storia dell'arte*. In effetti, il monte orario annuale della sezione è pari a quello del liceo scientifico, e prevede 891 ore annuali, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, nel primo biennio e 990 ore annuali, corrispondenti a 30 ore medie settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno. È così escluso qualsiasi aggravio di spesa a carico della finanza pubblica.

La sezione ad indirizzo sportivo è aperta alla frequenza di tutti gli studenti, compresi i disabili. Non sono previste prove selettive di accesso. In effetti, la sezione non è finalizzata alla formazione scolastica di giovani che praticano sport a livello agonistico e sono magari impegnati in competizioni di rilievo nazionale o internazionale ma si rivolge agli studenti particolarmente interessati ai valori propri della cultura sportiva. Alla fine del percorso, questi studenti devono aver acquisito una cultura liceale specifica e funzionale agli approfondimenti mirati nel settore dell'educazione fisica e sportiva. Ovviamente, la sezione può essere frequentata anche da giovani che praticano lo sport a livello agonistico nell'ambito di competizioni nazionali e/o internazionali. Al riguardo, è appena il caso di far presente che, al fine di adeguare il percorso di studio ai bisogni formativi degli studenti, l'istituzione scolastica nella quale sia attivata la sezione ad indirizzo sportivo è tenute ad adottare tutte le forme di flessibilità consentite dal regolamento di cui al d.P.R. n. 275/1999.

L'attivazione della sezione ad indirizzo sportivo non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Nondimeno si ritiene che il numero delle sezioni da attivare nella fase di prima applicazione del regolamento nel rispetto delle competenze delle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa debba essere contenuto entro il numero delle province di ciascuna Regione. Ciò al fine di consentire un adeguato monitoraggio dei primi risultati dell'attivazione. Come si è detto sopra, le esperienze finora realizzate dalle scuole nel campo dell'indirizzo sportivo non sono state regolate da provvedimenti autorizzativi. Non si prevede, pertanto, la confluenza di percorsi sperimentali nella sezione ad indirizzo sportivo.

Si confida che la sezione ad indirizzo sportivo realizzi proficue collaborazioni con i soggetti associati al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e al Comitato

Paralimpico Italiano (CIP) o da essi riconosciuti. A tal fine si prevede che siano stipulate, nel quadro di linee programmatiche concordate tra il MIUR, il CONI e il CIP, intese a livello regionale con i comitati regionali del CONI e del CIP.

Presentazione dello schema di regolamento

Lo schema di regolamento è costituto da 7 articoli, che delineano il quadro di riferimento dell'organizzazione della sezione ad indirizzo sportivo, e dall'Allegato A, che ne forma parte integrante. Il suddetto Allegato contiene il Piano degli studi, i risultati di apprendimento particolari e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi agli insegnamenti impartiti nella sezione.

L'articolo 1 definisce l'oggetto del regolamento. Il comma 1 precisa che il regolamento disciplina l'organizzazione della sezione ad indirizzo sportivo ai sensi dell'art. 3, comma 2, del dPR n. 89/2010. Il comma 2 precisa che la sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche. Il comma 3 prevede che le istituzioni scolastiche che richiedono l'attivazione della sezione ad indirizzo sportivo devono disporre di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguate

L'articolo 2 definisce le finalità della sezione ad indirizzo sportivo. Il comma 1 individua le finalità educativo-formative del percorso. Il comma 2 stabilisce che le istituzioni scolastiche nelle quali sono attivate sezioni ad indirizzo sportivo assicurano, con opportune misure anche attraverso gli itinerari di orientamento, le pari opportunità di tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità. Il comma 3 prevede che la sezione ad indirizzo sportivo realizzi il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. Detto profilo deve essere integrato con i risultati di apprendimento relativi alla sezione ad indirizzo sportivo. Nel comma 4 si prevede che i risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alla sezione ad indirizzo sportivo siano riportati nell'Allegato A al regolamento.

L'articolo 3 definisce la configurazione della sezione ad indirizzo sportivo. Ai sensi del comma 1, la sezione ad indirizzo sportivo adotta le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 anche al fine di adeguare il percorso liceale, nel quale essa è strutturalmente inserita, agli specifici bisogni formativi degli studenti, ivi compresi i disabili. Ai fini della determinazione della quota del piano degli studi rimessa all'istituzione scolastica, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. Il comma 2 detta norme in materia di orario annuale. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli

studenti è di n. 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a n. 27 ore medie settimanali e di n. 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a n. 30 ore medie settimanali. Il comma 3 precisa che al superamento dell'esame di Stato è rilasciato il diploma di liceo scientifico, con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo". Il diploma è inoltre integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente. Il comma 4 stabilisce che il diploma rilasciato al superamento dell'esame di Stato consente l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui ai capi II e III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico. Il comma 5 stabilisce che in prima applicazione del regolamento, nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta formativa, le sezioni ad indirizzo sportivo di ciascuna regione non possano essere istituite in numero superiore a quello delle relative province, fermo restando il conseguimento, a regime, degli obiettivi finanziari di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed evitando comunque che l'attivazione di tali sezioni possa determinare esuberi di personale in una o più classi di concorso.

L'articolo 4 concerne gli strumenti e le misure operative. Il comma 1 prevede che, al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità istituzionali delle sezioni ad indirizzo sportivo, siano realizzati accordi e collaborazioni con soggetti qualificati. In particolare, per il sistema delle scuole statali, è prevista la stipula di convenzioni, a livello regionale, con i Comitati regionali del CONI e del CIP in materia di rapporti tra le istituzioni scolastiche interessate ed i soggetti associati al CONI e al CIP o da essi riconosciuti, sulla base di linee programmatiche concordate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Nell'ambito del sistema delle scuole paritarie, i gestori stipulano apposite convenzioni con i Comitati regionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in materia di rapporti tra le istituzioni scolastiche interessate ed i soggetti associati al CONI e al CIP o da essi riconosciuti. Dalla stipula delle convenzioni non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Si prevede, infine, che le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, nelle quali sono attivate sezioni ad indirizzo sportivo, sia singolarmente che collegate in rete, possano stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva.

L'articolo 5 detta disposizioni specifiche per le regioni a statuto speciale, per le province autonome di Trento e di Bolzano e per scuole con insegnamento in lingua slovena.

L'articolo 6 concerne le verifiche periodiche. Ai sensi del comma 1, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca procede ad una verifica periodica dell'efficacia delle attività della sezione ad indirizzo sportivo, anche in collegamento con

le iniziative del sistema scolastico di valutazione individuato dall'art. 2, commi dal 4-septiesdecies al 4-undevicies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. Il sistema nazionale di valutazione si articola: a) nell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE); b) nell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione (INVALSI); c) nel corpo ispettivo. In tal senso l'articolo 19, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazione, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, dispone la soppressione dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS) a decorrere dal 1° settembre 2012 e il ripristino dalla medesima data dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), quale ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare .

L'articolo 7 detta le disposizioni finali. Il comma 1 prevede che le disposizioni del regolamento trovino applicazione a decorrere dall'anno scolastico successivo alla data della sua nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Il comma 2 stabilisce che all'attuazione del regolamento si provvede in coerenza con il piano programmatico di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, nei limiti delle risorse finanziarie previste dagli ordinari stanziamenti di bilancio senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nel comma 3 viene infine precisato che il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Sky.it

LOGIN
Username
Password
Registrati

Abbonamento
Abuso D'ufficio
Aerei
Amazon
Android
Angela Merkel
Angelino Alfano
Anniversari
Antonio Di Pietro
App-store
Appalti
Applicazioni
Area Ex Falck
Arresti
Associazione A Delinquere
Asta
Audrey Hepburn
Autunno
Avversari
Beautiful Lab
Calendari
Casa
Caso Escort
Chiedi Il Confronto
Clienti
Crisi
Cronaca
Diretta Skytg24
Eco Style
Economia
Elezioni 2011
Eliseo
Fai Da Te
Forum
Fotogallery
Germania
Gianpaolo Tarantini
Governo
Guida Tv
Idv
Intercettazioni
Io Reporter
Lega Nord
Libia
Manuela Arcuri
Meteo
Milano
Mondo
Nato
Oroscopo
Osservatorio
Abruzzo
Pd
Pdl
Politica
Procura Di Bari
Rassegna Stampa
Roberto Calderoli
Silvio Berlusconi
Skytg24 Mattina
Speciale Scuola
Spettacolo
Tg24
Udc
Unione Europea
X Factor

Scuola, avanti un altro: arriva il liceo sportivo

Via libera dal Consiglio dei ministri. Si studieranno fair play, diritto ed economia dello sport. Il latino non sarà obbligatorio. Iscrizioni aperte anche ai disabili. LO SPECIALE DI SKY.IT

08 settembre, 2011

Guarda anche:
Foto, video e approfondimenti: LO SPECIALE SCUOLA

Flessioni, saltelli ma anche storia e diritto dello sport. Coniuga teoria e pratica il 'liceo sportivo' a cui il Consiglio dei ministri ha dato il primo via libera.
Il nuovo indirizzo di studi, che amplia l'offerta della scuola superiore, potrebbe essere operativo già dal prossimo anno scolastico.
In realtà la sezione a indirizzo sportivo non si configura come un liceo che si aggiunge alle sei tipologie liceali previste dalla riforma del secondo ciclo, ma si presenta come una sezione del liceo scientifico.

Latino non obbligatorio - Il numero delle sezioni da attivare nella fase di prima applicazione sarà contenuto entro il numero delle province di ciascuna Regione per consentire un adeguato monitoraggio dei primi risultati dell'attivazione.
Non è previsto l'insegnamento obbligatorio del latino.
L'orario settimanale è di 27 ore nel primo biennio e 30 nel secondo biennio e nel quinto anno.
La scelta degli sport da studiare e praticare è rimessa all'istituzione scolastica che terrà conto delle richieste degli studenti e delle famiglie nonché, delle esigenze del territorio.
L'insegnamento di Diritto ed economia dello sport, specifico della sezione, è proposto in sostituzione di quello di Disegno e storia dell'arte.

Iscrizioni aperte anche ai disabili - La sezione ad indirizzo sportivo è aperta alla frequenza di tutti gli studenti, compresi i disabili.
Non sono previste prove selettive di accesso ed è prevista la partecipazione del Coni, con personale tecnico e insegnanti. Il nuovo corso di studi consentirà agli studenti - si legge nello schema del regolamento di organizzazione del percorso - di "approfondire lo studio delle scienze motorie e sportive, elaborare un'analisi critica dei fenomeni sportivi; comprendere il ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport, maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attivita' motoria e sportiva e la cultura propria dello sport".

"Vogliamo colmare un vuoto normativo" - Non solo. Tra gli obiettivi c'è anche l'insegnamento del rispetto delle regole e del fair play e tutto il fronte di conoscenze legate a salute, benessere, sicurezza e prevenzione e quindi a igiene, alimentazione, droga e alcol.
La new entry intende colmare un vuoto normativo legato - si legge nel regolamento - "all'attuale mancanza di una normativa che regoli il percorso educativo 'indirizzo sportivo' dei

Parole Chiave

Liceo Sportivo Mariastella Gelmini
Scuola 08-09-2011 Tg24 Cronaca

Su Sky.it

Guarda lo speciale di Sky.it dedicato alla scuola

Elementari, licei, università: le riforme della Gelmini. VIDEO

Sky TG24 GUARDA LA DIRETTA

Sky METEO 24

Roma

18° percepita 18°

Cambia località

Cerca località

SCOPRI TUTTE LE PREVISIONI IN ITALIA, IN EUROPA E NEL MONDO

OROSCOPO

Ariete

La Luna in Gemelli preme l'acceleratore su creativita'...

Imposta il tuo segno

Scopri tutto sulle stelle e altre curiosita'

ARCURI-PREMIER: UN RAPPORTO CONTROVERSO

Dopo aver parlato con il premier - risul[...]

Nel corso della telefonata, pubblicata dl...]

I VIDEO DI SKY TG24

licei. Ciò ha condotto alla proliferazione di percorsi di studio non regolamentati e disomogenei tra di loro nelle istituzioni scolastiche (di parla di un centinaio di esperienze impiantate sui percorsi del classico, dello scientifico, dell'istituto tecnico commerciale ecc., ndr). Occorre, pertanto, colmare detto vuoto normativo al fine di dare avvio, in modo omogeneo, alle sezioni a indirizzo sportivo dei licei e garantire esigenze sociali legate a specifici bisogni formativi degli studenti, implementando il ventaglio dell'offerta formativa".
Il provvedimento, a cui Palazzo Chigi ha dato disco verde, dovrà ora continuare il suo iter con i pareri del Cnpi, della Conferenza Unificata, del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari.

Bookmark con:

Facebook Twitter Yahoo! OK Notizie FriendFeed Invia a un amico

DIVENTA ANCHE TU REPORTER DI Sky TG24

SMS Tg24
TUTTE LE NEWS SUL TUO CELLULARE

BOSSI E LA DEMOCRAZIA
Alfano: Berlusconi non si dimetterà. Secondo te fa bene?
SÌ
22 %
NO
78 %
VOTA
Tutti i risultati

Sky.it
Tg24
Diretta online
Meteo
Oroscopo
Gli sgommati
Beautiful Lab
Sport
Statistiche
Forum

Fantascudetto
Fantacampioni
Impiccato
Mag
Guida TV
X Factor
Enciclopedia cinema
Video Box

Strumenti
Ricerca
Newsletter
Rss
Widget Meteo
Widget Guida TV

Cielo TV

Offerta Sky
Pacchetti e canali
Decoder e HD
Pay per view
Home Pack
Listino e Prezzi
Promozioni per abbonarsi
Offerta Bar & Hotel

Area Clienti
Fai da te
Contatta Sky
Assistenza e supporto
Promozioni e offerte
Concorsi e iniziative
Risolvi Online

Copyright © 2011 Sky Italia - P.IVA 04619241005 - Segnalazione abusi

Contatti | L'azienda Sky | Lavora con noi | Note legali | Affiliati | Pubblicità sul sito

Alessandro VOLTA città di Udine

Orario settimanale

PIANO ORARIO DEL QUINQUENNIO DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	1 Classe	2 Classe	3 Classe	4 Classe	5 Classe
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Geografia (in inglese)	1	1			
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	5	5	4	4	4
Scienze Naturali (Bio, Chi, SciTer)	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	2	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
INSEGNAMENTI SPORTIVI TEORICI					
Storia dello Sport	1				
Anatomia e Fisiologia	1	1			
Scienza dell'Alimentazione applicata	1	1			
Teoria Tecnica e Didattica dell'Attività Motoria nell'età Evolutiva, Adulta e Anziana		1			
Biochimica e Biomeccanica, Medicina dello Sport e Traumatologia			1	1	1
Management dello Sport				1	1
Diritto			1		
PRATICA SPORTIVA					
Attività pratica sportiva comune	8	8	4	4	4
Attività pratica sportiva specifica			4	4	4

Con il patrocinio di:

- CONI Udine

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ARCHIMEDE" - MESSINA
MEPS010008
www.liceoarchimedeme.it E-Mail: meps010008@istruzione.it
V.le Reg.Margherita,3 Tel. 090/47495 – 52438, FAX 090/343630
--- 98121 M E S S I N A ---

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

				1°Biennio		2° Biennio		5° Anno	
Classe di concorso	Classe precedente		Materie	1°	2°	3°	4°	5°	Tot.
A - 12	51/A		Lingua e letteratura italiana, Lingua e Cultura Latina	7	7	6	6	6	32
A - 24	46/A		Lingua straniera	3	3	3	3	3	15
A - 12	51/A		Storia e geografia	3	3				6
A - 18	37/A		Storia e Filosofia			4	4	4	12
A - 26	49/A		Matematica	4	4	4	4	4	20
A - 26	49/A		Fisica			3	3	3	9
A - 46	60/A		Scienze naturali	2	2	2	2	2	10
A - 02	25/A		Arte e tecniche delle rappresentazioni grafiche	2	2	2	2	2	10
A - 45	29/A		Scienze motorie	2	2	2	2	2	10
A - 45	29/A		Approfondimento e Laboratorio di Scienze motorie (pratica sportiva)	3	3	3	3	3	15
Rel.			Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
			TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30	144

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ettore Gallo